

# Poster

## Claudio Baglioni

seduto con le mani in mano  
sopra una panchina fredda del metro  
sei lì che aspetti quello delle 7.30  
chiuso dentro il tuo palteot  
un tizio legge attento le istruzioni  
sul distributore del caffè  
e un bambino che si tuffa dentro a un bignè  
e l'orologio contro il muro  
segna l'una e dieci da due anni in qua  
il nome di questa stazione  
è mezzo cancellato dall'umidità  
un Poster che qualcuno ha già scarabocchiato  
dice "Vieni in Tunisia"  
c'è un mare di velluto ed una palma  
e tu che sogni di fuggire via...  
di andare lontano lontano  
andare lontano lontano...  
e da una radiolina accesa  
arrivano le note di un'orchestra jazz  
un vecchio con gli occhiali spessi un dito  
cerca la risoluzione a un quiz  
due donne stan parlando  
con le braccia piene di sacchetti dell'Upim  
e un giornale è aperto  
sulla pagina dei films  
e sui binari quanta vita che è passata  
e quanta che ne passerà  
e due ragazzi stretti stretti  
che si fan promesse per l'eternità  
un uomo si lamenta ad alta voce  
del governo e della polizia  
e tu che intanto sogni ancora  
sogni sempre sogni di fuggire via...  
di andare lontano lontano  
andare lontano lontano...  
sei li che aspetti quello delle 7, 30  
chiuso dentro il tuo paletot  
seduto sopra una panchina fredda del metro

